

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI KRUSO KAPITAL HA APPROVATO IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025

Raddoppia l'utile netto grazie alla crescita organica e al buon contributo di CEP

- **Utile netto: € 8,8 milioni, +95% a/a**
- **Impieghi credito su pegno: € 155,1 milioni, +8% a/a**
- **Margine di intermediazione: € 35,8 milioni, +44,9% a/a**

Milano, 5 febbraio 2026

Il Consiglio di amministrazione di Kruso Kapital ha approvato gli schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 con un utile netto **pari a € 8,8 milioni in forte aumento rispetto** al 31 dicembre 2024 (**+95%**), grazie alla crescita dell'attività organica e del contributo, pari a € 1,4 milioni, per l'intero esercizio, di Pignus – Crédito Económico Popular ("**CEP**"), controllata in Portogallo e consolidata da novembre 2024.

Al 31 dicembre 2025, Kruso Kapital vanta circa 93,5 mila polizze di credito su pegno (di cui 76,6 in Italia, 16,4 in Portogallo e 0,5 in Grecia), per un totale impieghi pari a € 155,1 milioni (pari a € 154,9 ex *Purchase Price Allocation* di CEP), in aumento su base annuale dell'8%. Si evidenzia un andamento molto positivo dell'acquisizione realizzata in Portogallo che vede una crescita sia legata al numero di polizze sottoscritte sia al numero degli impieghi. Nell'ambito del credito su pegno in Italia, sono state realizzate 66 aste realizzando oltre il 70% dell'aggiudicato tramite offerte via app "KrusoK aste", per i beni rivenienti dal pegno (55 nel 2024).

Il **margine di intermediazione aumenta** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente di **circa il 45%** (€ 35,8 milioni vs € 24,7 milioni al 31 dicembre 2024), principalmente per il contributo del credito su pegno, a seguito dei maggiori impieghi e della più alta marginalità, delle maggiori commissioni d'asta e del contributo di CEP.

La crescita degli interessi attivi è riconducibile all'incremento degli impieghi e l'aumento delle commissioni attive (+51% a/a) del credito su pegno è guidato dai maggior impieghi, dal maggior contributo delle aste del pegno in Italia e dal consolidamento di CEP, dal costo del funding che nel secondo semestre risulta al livello più basso rispetto ai primi sei mesi dell'esercizio.

I **costi operativi**, pari a € 21,9 milioni (€ 17,0 milioni al 31 dicembre 2024), risultano superiori del 28,7% a/a per:

- maggiori spese del personale, in aumento di circa € 1,0 milioni, connesse al consolidamento di CEP. Il numero di risorse risulta pari a 143 al 31.12.2025, rispetto a 144 al 31.12.2024;
- maggiori altre spese amministrative per € 2,3 milioni, dovute al consolidamento di CEP per l'intero esercizio (€ 0,9 milioni) e ai maggiori costi di KK in Italia, legati alle spese di consulenza (tra cui Credit Linked Notes), spese IT e altre spese di funzionamento;
- la variazione delle rettifiche nette di valore su attività materiali e immateriali, pari a circa € 1,0 milioni, è prevalentemente riconducibile alla porzione di premio (€ 0,6 milioni) del portafoglio acquistato a gennaio '25.

Il **Cost Income** scende al 61% rispetto al 69% del 2024.

L'**utile netto**, pari a € 8,8 milioni, aumenta a/a del 95% per il miglior risultato della gestione ordinaria. Al netto delle poste non ricorrenti sopra indicate (earn out e PPA), l'utile netto adjusted raggiungerebbe € 9,4 milioni.

Il **totale attivo**, in aumento del 5% rispetto al 31.12.2024, è in misura prevalente composto dai crediti verso clientela pari a € 155,1 milioni per l'attività di credito su pegno (€ 0,2 milioni PPA) e dagli avviamenti per un importo complessivo pari a € 40,1 milioni, di cui € 28,4 milioni generatosi dall'acquisizione del ramo d'azienda Pegno ex IntesaSanpaolo, di cui € 1,2 milioni generatosi dall'acquisizione della società Kruso Art (ex Art-Rite) e € 10,5 milioni generatosi dall'acquisizione di CEP (in diminuzione dagli € 11,5 milioni rispetto al 31.12.24 a seguito della conclusione del processo di allocazione definitiva del prezzo del 2Q25 (PPA)).

Le **passività finanziarie valutate al costo ammortizzato** includono:

- debiti verso la clientela per € 9,1 milioni (€ 5,6 milioni al 31.12.2024) relativi al sopravanzo d'asta (tale valore per 5 anni viene riportato in bilancio come debito vs clientela che in caso di non riscossione diventa sopravvenienza attiva), in aumento per il forte incremento delle aste e del totale dei lotti portati in asta;
- debiti verso banche includono finanziamenti da una pluralità di banche, fra le quali la Capogruppo.

Le **passività finanziarie di negoziazione** includono esclusivamente le emissioni di CLN.

Sommando le CLN al debito verso banche il peso della Capogruppo Banca Sistema sul totale funding scende al 55% rispetto al 64% del 31 dicembre 2024. La società sta avviando un'operazione di cartolarizzazione che consentirà a fronte di un incremento del costo del funding la riduzione significativa degli assorbimenti patrimoniali e una significativa riduzione del peso di Banca Sistema sul totale del funding.

Il **Patrimonio Netto al 31 dicembre 2025 ammonta a € 58,3 milioni**, in aumento rispetto al 31.12.2024 (pari a € 49,5 milioni).

Il Totale dei fondi propri (Total Capital) al 31 dicembre 2025 su base individuale ammonta a € 26,0 milioni (lo stesso anche in termini di CET1), con il **Total Capital Ratio (TCR) che sale al 29,7%** rispetto al 30.9.2025 (26,2%) e al 31.12.2024 (22%). L'aumento su base trimestrale del TCR è dovuto all'utile di periodo e al calo degli RWA che passano da € 95,9 milioni del 30.09.2025 a € 87,7 milioni al 31.12.2025, per effetto della riduzione del rischio di credito e del rischio operativo (da questo trimestre calcolato con un requisito pari all'8% di TCR).¹

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEI PROSPETTI CONTABILI

In data 16 gennaio 2026, è stato pubblicato il documento di offerta relativo alla Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio (OPAS) di Banca CF+ S.p.A sulle azioni di Banca Sistema, al quale si rinvia (https://www.bancasistema.it/opa/opa_cfplus). Il periodo di adesione all'Offerta concordato con Borsa Italiana ha avuto inizio il 26 gennaio 2026 e terminerà il 27 febbraio 2026, salvo proroghe del periodo di adesione.

Subordinatamente al perfezionamento dell'operazione e al conseguente *change of control*, Kruso Kapital potrà essere tenuta a rilevare a conto economico un onere complessivo non ricorrente stimato in circa €0,7 milioni. Tale onere è riconducibile a patti di retention, approvati a novembre 2022 e al Piano premiale triennale (LTI) approvato ad aprile 2024, rilevati in bilancio per competenza, che prevedono, a favore dei destinatari, al verificarsi del *change of control* della capogruppo Banca Sistema, il diritto a percepire detti importi ovvero, nel caso del LTI, l'immediato raggiungimento, al livello target, degli obiettivi previsti per il riconoscimento del diritto al pagamento secondo le regole di differimento descritte nel regolamento del Piano.

Non è stato effettuato alcun accantonamento negli schemi al 31.12.2025 ai sensi dei principi contabili di riferimento poiché alla data di pubblicazione del presente documento i suddetti oneri sono condizionati al verificarsi di un evento successivo, ovvero il perfezionamento dell'operazione e il conseguente *change of control* che sulla base delle informazioni ad oggi disponibili la Società non ha elementi per ritenerlo probabile (*i.e. more likely than not*).

Si segnala, altresì che, qualora l'offerta si perfezionasse prima della data di approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2025, gli oneri sopraindicati saranno rilevati nel progetto di bilancio, in coerenza con principi contabili di riferimento, modificando pertanto i risultati riportati nel presente documento.

Sono state avviate attività preliminari riguardanti l'eventuale Translisting delle azioni di Kruso Kapital S.p.A. dal sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan al mercato regolamentato Euronext

¹ Il Total Capital Ratio nell'ipotesi di applicazione della CRR3 (ovvero non ammissibilità della garanzia "oro non da investimento" e nuova modalità di calcolo del rischio operativo) sarebbe pari al 16,9%. L'applicazione della CRR3, per le società 106 TUB, in base alle indicazioni fornite da Banca d'Italia, si prevede non avverrà prima del 31 dicembre 2026.

Milan, entrambi organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. I costi di questa attività sono a carico dell'offerente Banca CF+ S.p.A.

Il comunicato è disponibile su www.krusokapital.com (sezione Investors/Informativa Regolamentare/Comunicati Stampa) e sul circuito www.1info.it, gestito da Computershare S.p.A.

Contatti:**CFO & Investor Relations**

Carlo Di Pierro

Tel. +39 335.5288794

E-mail carlo.dipierro@krusokapital.com

Investor Relations Advisor**CDR Communication**

Vincenza Colucci

Tel: +39 335 6909547

E-mail: vincenza.colucci@cdr-communication.it

Ufficio Stampa Kruso Kapital

Patrizia Sferrazza

Tel. +39 02 80280354 - +39 335.7353559

E-mail newsroom@KrusoKapital.com

Angelo Brunello

E-mail angelo.brunello@cdr-communication.it

Euronext Growth Advisor

Alantra Capital Markets

E-mail ega@alantra.com

About Kruso Kapital S.p.A.

Kruso Kapital, parte del Gruppo Banca Sistema e quotata sul segmento Euronext Growth Milan di Borsa Italiana nasce come denominazione sociale nel novembre del 2022 ed è il primo operatore parte di un gruppo bancario operativo sia nel business del credito su pegno sia nel mercato delle case d'aste di preziosi, oggetti d'arte e altri beni da collezione. Attraverso i suoi marchi, i suoi prodotti e i suoi servizi innovativi, la società è attiva nella valutazione e nel finanziamento di beni di valore e opere d'arte; in particolare, nel settore del credito su pegno opera con le filiali a marchio ProntoPegno in Italia e in Grecia, mentre con il marchio Credito Economico Popular opera in Portogallo, offrendo prestiti alle persone garantiti da un oggetto a collaterale. Attraverso la sua casa d'aste Art-Rite è inoltre protagonista nel mercato dell'arte moderna, contemporanea, antica oltre che in alcuni segmenti da collezione come la filatelia e le auto classiche. Con sede principale a Milano, Kruso Kapital è presente con 15 filiali ad Asti, Brescia, Civitavecchia, Firenze, Livorno, Mestre, Napoli, Palermo, Pisa, Parma, Rimini, Roma, Sanremo, Torino, 1 ad Atene e 16 tra Lisbona e Porto, ed impiega in totale 143 risorse avvalendosi di una struttura multicanale.

SI ALLEGANO GLI SCHEMI DEL CONTO ECONOMICO E DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2025

GRUPPO KRUSO KAPITAL: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.12.2025	31.12.2024	Variazione %
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	18.656	15.064	23,8%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(4.448)	(4.635)	-4,0%
30.	Margine di interesse	14.208	10.429	36,2%
40.	Commissioni attive	21.912	14.432	51,8%
50.	Commissioni passive	(344)	(163)	>100%
60.	Commissioni nette	21.568	14.269	51,2%
110.	Risultato netto della attività e passività valutate al fair value con impatto a conto economico	7	-	n.a.
120.	Margine di intermediazione	35.783	24.698	44,9%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(141)	(89)	58,4%
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	35.642	24.609	44,8%
160. a)	Spese per il personale	(9.531)	(8.562)	11,3%
160. b)	Spese amministrative	(9.934)	(7.595)	30,8%
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(150)	-	n.a.
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.465)	(1.169)	25,3%
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.308)	(627)	>100%
200.	Altri proventi/oneri di gestione	475	928	-48,8%
210.	Costi operativi	(21.913)	(17.025)	28,7%
220.	Utile (Perdite) delle partecipazioni	190	-	n.a.
260.	Utile dell'attività corrente al lordo delle imposte	13.919	7.584	83,5%
270.	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(5.143)	(3.084)	66,8%
300.	Utile d'esercizio	8.776	4.500	95,0%

GRUPPO KRUSO KAPITAL : STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.12.2025	31.12.2024	Variazione %
	ATTIVO			
10.	Cassa e disponibilità liquide	8.463	9.016	-6,1%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	155.161	143.879	7,8%
	a) crediti verso banche	103	34	>100%
	b) crediti verso clientela	155.058	143.845	7,8%
80.	Attività materiali	4.215	4.612	-8,6%
90.	Attività immateriali	43.416	43.264	0,4%
	di cui: avviamento	40.070	41.155	-2,6%
100.	Attività fiscali	618	404	53,0%
120.	Altre attività	3.129	3.309	-5,4%
	Totale dell'attivo	215.002	204.484	5,1%
	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	134.688	141.830	-5,0%
	a) debiti	134.688	141.830	-5,0%
30.	Passività finanziarie di negoziazione	6.726	-	n.a.
60.	Passività fiscali	5.602	3.998	40,1%
80.	Altre passività	8.079	7.354	9,9%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	848	872	-2,8%
100.	Fondi per rischi ed oneri	805	971	-17,1%
110. + 140. + 150. + 160. + 170.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione	49.478	44.959	10,1%
	Utile d'esercizio	8.776	4.500	95,0%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	215.002	204.484	5,1%